

Finanziamenti. L'obiettivo è round da 250mila euro

Bike Square punta sulla sostenibilità

Facilitare il turismo sostenibile e diffondere la cultura del cicloturismo. Sono questi gli obiettivi di BikeSquare, startup innovativa fondata nel febbraio 2016 partendo da un'esperienza precedente di due anni per sviluppare un progetto di rete legato al cicloturismo con la bicicletta elettrica. I due rami di attività della startup svolgono in ambito BtoC e BtoB. Nel primo, il progetto di punta è Itaway, una piattaforma con sito web e app sulla quale sono presenti dei percorsi, mappati col gps, lungo i quali è possibile trovare strutture utili al cicloturista come ristoranti, alberghi, bed and breakfast e cantine. «Il nostro target non sono i ciclisti professionisti ma i turisti ai quali piace andare in bicicletta» spiega Alberto Riva cofounder della startup insieme al ceo Massimo Infunti e a Lucia Savino. Il business model è duplice. «Le strutture partner pagano una quota annuale per essere presenti sul sito e sulla app e inoltre ricevono una percentuale sul noleggio quando sono loro a segnalare il turista». I territori nei quali sono attualmente operativi sono quattro - Langhe, Etruria, Lunigiana e l'isola di Favignana - oltre a costruire dei pacchetti turistici di vacanze in bicicletta con tour operator italiani e stranieri. «Il nostro obiettivo è quello di arrivare a 40 territori nei prossimi due anni», dichiara ancora Riva, specificando che i tre soci hanno iniziato con un autofinanziamento delle ore lavoro retribuito con l'attività di noleggio nelle Langhe, mentre le altre tre aree sono gestite da società terze.

Il secondo ambito di attività di BikeSquare, quello BtoB, è in fase di sviluppo di un dispositivo hardware da installare sulle biciclette elettriche con un software gestionale rivolto ai noleggiatori che permette di sapere dove si trovano le due ruote, se sono state ricaricate e per monitorarne l'utilizzo. «Siamo alla ricerca di un round di investimento da 250mila euro in anno che verrebbe utilizzato per proseguire lo sviluppo dell'hardware e per finanziare la comunicazione e il marketing necessari per espandere Itaway in tutta Italia, in Europa e nel mondo», continua Riva. Attualmente lavorano alla startup quattro persone: oltre ai tre fondatori, un dipendente come sviluppatore software. Per sei mesi ha collaborato con loro anche Carlo Reviglio, grazie alla partecipazione della startup all'iniziativa "Crescere in Digitale" di Google, che mira a connettere giovani in cerca di occupazione e imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dalla digitalizzazione. «È stato un proficuo scambio di competenze: lui ci ha aiutato nel lavoro di editing delle immagini e noi gli abbiamo trasferito le nostre competenze nella realizzazione di siti internet e di strategie di web marketing», conclude Riva. I tre fondatori di BikeSquare, al momento, non prevedono exit.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tiziana Pikler